

Echi delle giornate rosse in Friuli

(Spigolature da lettere e corrispondenze)

DA AMPEZZO

Macigni rotolati dai monti. — Togliamo da una corrispondenza da Ampezzo: «Il primo giorno della serata delle Cooperative di lavoro, anche la nostra, per solidarietà con le altre della Carnia, fece sospendere i propri lavori. Il primo giorno si svolse in calma. Nel domani, però alcuni disoccupati, col rotolare giù dai pendii soprastanti grossi macigni fecero sospendere il lavoro anche agli operai che attendevano alla costruzione della strada Ampezzo-Sauris. E nel pomeriggio, avvenne, pur senza provocare disordini, lo sgombero degli impiegati dal Municipio e la chiusura del medesimo con la consegna delle chiavi ai carabinieri.

DA S. GIORGIO DI NOGARÒ
Camion incendiato
per impedire la partenza
dei carabinieri.

Notte. Un camion, sulla strada S. Giorgio-Murzano, è in procinto di partire. Vi stanno sopra carabinieri. Debbono recarsi a Pordenone, dove è notificata una certa agitazione. Improvvisamente, crepitano fucilate dirette contro il camion. I carabinieri, colti all'improvviso e non comprendendo bene donde e da chi fossero presi di mira, saltano giù dal camion e si rifugiano dietro gli alberi dei campi laterali. Ne approfittano gli ignoti, e urlando ingiurie contro la benemerita, si lanciano all'assalto del camion, rompono il serbatoio della benzina e vi applicano il fuoco. Avverite le prime fiamme, i carabinieri sparano all'aria (e dovevano, veramente, sparare contro gli assalitori) e mettono in fuga i briganti. Ma le fiamme avvolgono nelle loro spire strugghianti il camion, che tutto brucia, sì che non ne restano se non lo scheletro in ferro e il motore. I carabinieri raggiunsero la loro destinazione con altro automezzo.

DA CODROIPO

Dimostrazioni. — Nella mattina di giovedì, una turba di donne si recò in Municipio a protestare contro presunte parzialità nella distribuzione degli approvvigionamenti. Occorse l'intervento dei carabinieri per riprenderle. Nel pomeriggio si ebbero più numerose e clamorose e violente dimostrazioni, così che fu reputato necessario chiedere rinforzi di carabinieri e di truppe.

DA GEMONA

Le paste alimentari. — Stando a notizie di fonte privata, una folla di gente si rovesciò, la mattina di giovedì, alla stazione ferroviaria e tentò svaligare tre carri di paste alimentari ivi giacenti. Avvertiti i carabinieri, poterono impedire il criminoso atto.

DA COMEGLIANS

Di chi la colpa? — 21. (Ritardata per lo sciopero). — Oggi 300 operai dello Stabilimento De Antoni di Villa Savina si misero in sciopero per solidarietà cogli altri operai della Carnia.

La situazione è estremamente difficile, a quanto pare le nostre Autorità non pensano a mettere rimedio. Le nostre condizioni ogni giorno peggiorano; i danni sono incalcolabili.

Altri operai, dipendenti dalla medesima ditta, si trovano sparsi un po' dappertutto, nei boschi e nelle valli; e la provocazione da parte di quelli del più grande Stabilimento porta di conseguenza alla dolorosa sospensione di tutti i lavori. Cosa fa il Governo? Non si pensa più alla Carnia che, durante la guerra, diede i suoi migliori figli per la Patria; e nemmeno si rammenta che durante la guerra stessa, in Carnia, il Governo, o meglio le Autorità Militari, acquistavano il legname — centinaia e migliaia di metri cubi — a L. 60 il mc; mentre che il governo stesso lo pagava in Toscana L. 120 al mc!

Mentre il nemico premeva alla frontiera, non si temevano le spese, qualunque sacrificio tornava lieve, pur di raggiungere la vittoria. Oggi il nemico non c'è più, abbiamo vinto, abbiamo conquistato quasi tutte le terre che ci aspettavano, mercede il valore dei nostri bravi soldati. Stanchi, dopo tre anni di trincea, se ne sono questi tornati alle loro case colmi di speranze. Il Governo ha promesso mari e mondi; e i reduci dalla guerra dicevano: Questa volta non sono chiacchiere; l'Italia è divenuta grande; siamo a Trento, a Trieste, il nemico l'abbiamo debellato, e non sarà mai più in grado di ripassare i confini; ora ci metteremo al lavoro, tranquilli e soddisfatti.

Vane illusioni! Il nostro Governo ha promesso tanto, senza mantenere. Migliaia dei nostri operai si trovano senza lavoro, senza sussidio, e non basta. Le Cooperative di lavoro della Carnia sono creditrici verso il governo, per lavori già eseguiti e liquidati, di milioni di lire; ma neppure questi debiti non si pensa a pagarli. Le conseguenze della situa-

zione odierna non dipendono altro che da questi fatti, e di chi la colpa? Sempre dei nostri dirigenti. Ma purtroppo, tutta la Nazione ne risente le gravi ripercussioni economiche. Ancora una volta, invochiamo vengano presi degli energici provvedimenti.

DA S. DANIELE

A sciopero composto. — Anche i lavoratori di S. Daniele, ed in genere la cittadinanza intera, hanno partecipato alla manifestazione di sfida al Governo sempre largo di promesse verso queste disgraziate terre, promesse mai mantenute. Scioperarono gli operai della cooperativa, delle imprese ed industrie private, tipografi, fornaciari, lavoratori calzature in tela ecc. Agli esercenti, costretti alla chiusura dei loro esercizi per ordine prefettizio, seguirono volontariamente tutti i negozianti d'ogni categoria. Ebbimo un manifesto della sezione socialista, un secondo di deplorazione per il tragico fatto di Udine, la bandiera rossa a tutto sull'antenna municipale, le guardie rosse, un comizio preannunciato con l'intervento dell'on. Canevari che... non ebbe luogo.

In conclusione, nessun incidente di sorta; calma ed ordine perfetto, ciò che torna ad onore della nostra massa operaia. E crediamo doveroso smentire l'affermazione di molti giornali di un gelatina trovato nel binario della nostra linea tramviaria, mentre denunciavano un atto teppistico commesso nel territorio di Ragogna con il taglio per circa mezzo chilometro dei fili telegrafici, atto deplorevolissimo, attribuito a qualche animo malvagio.

Ecco il bilancio delle quattro giornate. Ch'esse abbiano a dare serii frutti? E' quello che ci auguriamo.

DA PORDENONE

La fine. — Stamane tutti gli operai, dopo quattro giorni di sciopero, hanno ripreso il lavoro. Nessun incidente si è verificato. Tutto procedette col massimo ordine e col rispetto alle proprietà ed alle persone. Vi furono però quattro giorni di grottesco simmetteggiamento dei Sovieti russi, portato al colmo della ridicolaggine colla istituzione dei salvacordotti per la libera entrata e uscita nella città e con il casetto toccato al capo del sovietismo locale avv. Rosso il quale teneva al lavoro, malgrado lo sciopero generale, le sue dattilografie. Ma le guardie rosse misero a posto anche questa contravvenzione, presentandosi nello studio dell'avvocato e inducendo le dattilografie ad uscirne.

PORDENONE

La grande pena

Sabato 22 fu inaugurata al teatro Sociale la grande Pesca di Beneficenza pro Sezione Mutilati ed invalidi di Guerra di Pordenone. Il successo fu magnifico.

Oltre 19 mila lire nette d'incasso. I Mutilati pordenonesi a mezzo del Consiglio Direttivo della Sezione ringraziano tutti coloro che, con offerte di oggetti o di danaro vollero manifestare la loro rinnovata simpatia ai cittadini colpiti dalla guerra.

Esprimono pure in ispecial modo la loro gratitudine alla signora Cossetti Dirce, la quale coadiuvata dalle signorine Fignini, Gazzetta ed altre, spiegò gentile e fervente zelo per la buona riuscita della festa.

Grave incendio. — Questa notte verso le due il fuoco si sviluppava nello stallò pubblico di proprietà di Fabbro Marco. Ai primi allarmi dei vicinanti il signor cav. dott. Cossetti, senza perdere tempo faceva avvertire i pompieri, mentre, noncurante del pericolo, coll'aiuto degli accorsi, riusciva a riparare nelle attigue case oggetti di masserizie ed altro di proprietà della titolare della trattoria «Al Cervo» attigua allo stallò.

Accorrevano intanto i pompieri, guidati dal loro maresciallo Emilio Gaggero, e tosto incominciarono con ammirabile slancio e prontezza, le operazioni di spegnimento, mentre dei militi parte cercava di trattenere la folla e parte aiutava i pompieri nel loro compito. Dopo circa sei ore, il fuoco fu domato. Il danno ascende a circa 30 mila lire. Sul posto si era recato il Sottoprefetto colle altre Autorità.

TARCENTO

Annega in un fossato. — La disgrazia accadde a Coniaco. Il bambino Giovanni Gatti d'anni 2 di Umberto, verso le ore 15, si avvicinava ad un fossato presso la casa sua, dove è raccolta l'acqua che serve per abbeverare le bestie; e vi cadeva capofitto. Il babbo, avvertito dalle grida dei bambini che avevano assistito al fatto, accorrendo estrasse la sua creatura. Il corpicino era ancora caldo; ma ogni sforzo per ridonarlo alla vita, fu inutile.

Il decesso venne constatato dal dott. Benedetti.

NIMIS

Vittima di un bagno. — La bambina Elsa Cornelli di Giacomo d'anni 7, verso le 10, dell'altra mattina si recava con alcune amiche a bagnarsi nelle chiare acque del Cornappo.

Ad un tratto, scivolò e cadde all'indietro. Nessuno la soccorse, e la poverina, tra l'orrore delle piccole compagne presenti, affogò.

FELETTO UMBERTO

Recl del 1. maggio. — Abbiamo riferito il 1 maggio una dimostrazione ostile al parroco.

I carabinieri della locale stazione, dopo attive indagini, denunciarono certi Comuzzi Garibaldi ed Orsini Comuzzi quali autori dei colpi di rivoltella tirati contro la canonica.

Mutilati di Guerra. (Sezione di Udine). In morte di Luigia Treo ved. Pascoletti, le nipoti Maria e Bianca Angeli 10.

Colonia di Fratelli. Nel X anniversario della morte della sorella Elvira, Riccardo Zavatti 50.

Bimbi di Fiume. Direttrice, insegnanti ed allievi delle R. Scuole Normali e Complementari di S. Pietro al Natissone per commemorare la nostra entrata in guerra L. 200.

Sottoscrizione cittadina

per i bimbi di Fiume

Benedetti Carlo 10, Bergamasco Luigi 5, Polano Gualio 5, Venuti Davide 2, Maddalena Guido 5, Del Negro Giuseppe 10, La Pietra Marcello 5, Silvio Savio 5, Agnola e Comp. 25, Rossi Fedi e Comp. 10, Galanda Emidio 5, Silvestri Antonio 5, Giuseppe Wagnitzig 10, Cossutti Luigi 5, Boscolo Felice 5.

Società Anon. Ferriere di Udine L. 500, Società Anon. Antonio Volpe 200, Signora M. Sostero 10, Sig. G. B. 5, cav. O. Saviotti 10, Sig. Bice Cappellini Berghinz 50, Dina e Giacomo Comessatti 50.

Ditta Carlo Mocenigo, 6 cappelli di paglia e 6 berretti; Bruni Candido, 3 paia sandali di cuoio; A. Basevi e Figlio, un vestitino; Zanussi e Fibbi, 1 berretto picchi, 1 cappello picchi e 6 cappelli di paglia; Pelizzo Giovanni, 1 paio calzoncini a maglia, 3 corpetti a maglia e 10 paia calze assortite; Piutti Angelo 3 berretti di tela; Marinatto Giovanni, 5 maglie ciclistiche; Milani Arturo, metri 2,80 di velato per bambina e metri uno e mezza lana per ragazzo; De Corti Marcello, una maglia ciclistica di lana, 6 fazzoletti e 6 paia calzettini di lana; Giacomini Giovanni 1 abito da bambina e 1 vestitino di stoffa; Tomada Federico, 5 scampoli di cotone; Candotti Luigi, 1 salame e 2 barattoli di carne; Leoncini Quintino, 2 zamponi; Bottos Angelo, 10 barattoli di latte sterilizzato da 1 litro.

L. D'Ambrogio e Figli, 1 salame

e 4 barattoli di latte sterilizzato;

Fratelli Orlando, 2 paia scarpe di cuoio; Garbini Nicolò, 1 paio di scarpe di cuoio; Biscontin e Zambon, 24 pacchi di Biscotti; Bolzico Secondo, 6 paia calze e 6 corpetti; Linda e Bertuso, 4 maglie ciclistiche, 9 paia calze per bambini; Cerri Placido, 6 scatole di marmellata e 2 chilogrammi di biscotti; Degani e Della Martina, metri 61 di tela greggia; Reccardini e Piccinini, 6 scampoli assortiti; Domenico Del Pup e F.lli, 1 scatola Biscotti; Spacco Comunale, 1 cassetta biscotti e 1 cassa latte sterilizzato; Vaccato Simeone, 2 paia scarpe di cuoio; Livio Carretelli, 6 cappelli di paglia; Bruno e Moradei, 12 paia calze. I grossi lacci per scarpe e 1 dozzina fazzoletti; Ditta Paolo Gaspardis, 20 metri tela rigata noce; GB. Giuseppe Valentini e C., 8 vestine da bambina; Marcolini Pietro, 1 cassa biscotti; Fratelli Negri, 1 cestino frutta secca; Vaccato Nino, 3 paia sandali.

Beneficenza

Orfani di guerra.

In morte di Carlo Cosmi, Enrico Margherit L. 10, Per onorare la memoria della signora Eleonora Roselli-Toso, prof. Ettore Chiaruttini 10, dott. Ugo Chiaruttini 10.

Alle orfane di guerra di via Riva.

In morte di Carlo Cosmi, la famiglia dell'estinto 50, Remo Floritto 10, altre offerte N. 20, N. 10, N. 25.

Pia Unione Dame della Carità.

Nel primo anniversario della morte del loro diletto marito e padre, la signora Bianca Nadig e figli 250, In morte del co. Ulderico Groppiero, Ada e Ida Cantarutti 5.

Casa di Ricovero.

Una benemerita famiglia, a mezzo del sindaco per onorare la memoria di un caro congiunto 500.

In morte della sig. Luigia Treo ved. Pascoletti, cav. dott. Corradino Angelini 10.

Scuole Professionali femminili.

Cassa di Risparmio 300, Famiglia Della Marina per anniversario della morte del loro rispettivo padre marito 50, Nadeja Gori Pivdorini in morte di Maria Diana 25, Amalia Ferruci e figlio per onorare una cara memoria di Anna Antivari 10.

Società «La Formica».

Teresa Ballico 10, Olga Dupuyet nell'anniversario della morte del suo Papà 20.

Scuola e famiglia.

In morte di Gustavo Pentima: famiglia Cotterli e Sarti, 5, sig. Nilla Bortolussi 10, direttore Enrico Fruch 2, insegnanti delle scuole a S. Domenico 25.

In morte di Giacomo Croattini signorina Francesca Croattini, in memoria del padre adorato 30, insegnanti delle Scuole di S. Domenico 13,50, direttori e insegnanti delle Scuole di via Dante 30, Rina e Giuseppe Antonini 10, coniugi Gaudin 10, Raimondo Tonello 2.

Per onorare la memoria della signora Carlotta Biancuzzi nata Cosattini, e del signor Giacomo Croattini insegnanti delle scuole di S. Domenico 27.

Nel secondo anniversario della morte del cav. Enrico Bruni le insegnanti e la Direttrice dell'Educatore 8, direttore e insegnanti delle Scuole comunali urbane 58. In morte di Valentino Vatri, Raimondo Tonello 2.

In morte di Felicità Prezioso ved. Grilini, Raimondo Tonello 2.

Vita Militare

Il nostro corrispondente da Roma ESPIGI ci manda in data 23:

I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento sono promossi tenenti:

Tura Matteo del distretto di Roma e del deposito 7. alpini; Sartogo Arrigo Pietro del distretto di Sacile e del deposito di Udine, Giurietto Aldo, Vicenza, 8. Alpini; Dessio Arrigo, Udine, 8. Alpini; Castaldi Gino, Piacenza, 8. alpini; Tisi Remigio, Mantova, 7. alpini; Quarato Giorgio, Alessandria, 7. alpini; Pittana Remigio Udine 8. alpini; Piccoli Guido, Verona 8. alpini; Gentili Salvatore, Catanzaro, Udine; Zanuttigh Felice, Sacile, 2. alpini; Piotti Angelo, Pavia, 8. alpini; Calò Mario, Roma, Udine; Sileo Eugenio, Potenza, Udine; Mazzato Mario deposito 7. alpini; Rosso Pietro, Udine, 5. alpini; Maggi Paolo, Bari 7. alpini.

CRONACA CITTADINA

20 milioni anziché 15
per finanziare le Cooperative.

Ieri, presso la Cassa di Risparmio, fu tenuta dopo varie riunioni preparatorie, un'importante adunanza, presieduta dal comm. Fabris alla quale parteciparono, oltre al capo della Provincia e del Comune assistiti da alcuni dei migliori cittadini, tutte le presidenze e le direzioni degli istituti di credito locali. Intervenne pure il comm. Ravà e l'avv. De Biasi dell'Istituto Federale per il risorgimento delle Venezia.

Venne concretato il piano finanziario per le anticipazioni da farsi alle Cooperative friulane di lavoro, per tutti quei lavori per i quali, per una ed altra ragione, le liquidazioni governative vanno tardando così da mettere in gravi imbarazzi le Cooperative: imbarazzi che hanno portato nei giorni scorsi, per ragione diretta od indiretta, ai dolorosissimi disordini deplorati.

Grazie al generoso concorso dell'Istituto Federale, che apportò 5 milioni, fu raggiunta la cospicua somma di 20 milioni, basandosi anche sul concorso delle Banche di Provincia che in breve saranno convocate dalla Cassa di Risparmio che diventerà l'organo esecutivo del Consorzio delle Banche.

L'operazione, che, pur avendo carattere provvisorio e di assoluta tranquillità potrà in seguito assumere forme più estese, è garantita dalla Provincia e del Comune di Udine (per ora, perché in seguito concorreranno nella garanzia anche gli altri Comuni interessati nei singoli lavori) e sarà diretta dagli uffici tecnici della provincia e del comune.

Così fu soddisfatto appieno il voto di solidarietà che fu dato nella riunione presieduta dal Senatore di Pramparo al movimento della Federazione delle Cooperative di lavoro.

Furono poi presi accordi per l'andata a Roma all'apertura della Camera di una larga Commissione, che dovrà esercitare una definitiva energica pressione sul Governo, per indurlo a ricordarsi, che al Friuli non bastano promesse, ma vogliono quei fatti dei quali comincia da sé stesso a dare notevole esempio.

E' stato anche accennato ad un lusinghiero progetto di costituzione di un Ente di ricostruzioni, largamente appoggiato dall'Istituto Federale di credito, e che avrebbe lo scopo di sostituirsi alle troppe lente iniziative private ed alle lungaggini governative in tema di risarcimento di danni.

Una vertenza tra ferrovieri
scioperanti e non scioperanti

Si tratta di questo, secondo una lettera che i ferrovieri non partecipanti al recente sciopero hanno comunicato:

«La locale sezione del sindacato ferrovieri ha presentato al locale ispettore di Riparto una lista di proscrizione di parecchi agenti non scioperanti che dovrebbero essere traslocati, sospesi ecc. appena finito lo sciopero. L'ispettore in parola molto tenero verso i nuovi padroni della ferrovia ha accettato la lista e si crede l'abbia trasmessa al Compartimento.

«L'enormità del fatto non merita di essere commentata — solo diciamo che tutto ciò rappresenta una violazione al regolamento del personale che non sappiamo come potrà essere accolta. Comunque anche gli interessati non intendono di inchinarsi alla nuova prepotenza della massa ubriacata dalle facili vittorie e si varranno di tutti i mezzi per difendere i propri diritti e la propria dignità».

In proposito, i ferrovieri di Casarsa che non avevano scioperato inviarono a quelli di Udine il seguente telegramma:

«A maggiore volontà per la riuscita del nuovo attentato al lavoro che trae seco masse di vittime ed immenso danno al paese, la sezione sindacale di Udine ha imposto oggi alla onorevole divisione mov. di Venezia come condizione di ripresa del servizio, consenziente la locale camera del lavoro, l'allontanamento dalla stazione e dal compartimento di due dei nostri più umili compagni che, come noi dissentendo apertamente dal concetto di disordine, hanno in questi giorni offerta l'opera loro faticata ad onta anche di minacce. Poiché tale deliberazione, se condivisa o accettata dalla superior-

Beneficenza a mezzo della Patria

Scuola e Famiglia. In morte di Malandrini Ardemia Mondini Olivo e famiglia 2.

Orfani di Guerra. In morte di Eva Clama-Mulinaris Francesco Fenili e Arteme Calderara 10. — In morte di Cargnelutti Ferruccio, Comini Cherubino 10, A. F. Calderara 10.

Mutilati di Guerra. (Sezione di Udine). In morte di Luigia Treo ved. Pascoletti, le nipoti Maria e Bianca Angeli 10.

Colonia di Fratelli. Nel X anniversario della morte della sorella Elvira, Riccardo Zavatti 50.

Bimbi di Fiume. Direttrice, insegnanti ed allievi delle R. Scuole Normali e Complementari di S. Pietro al Natissone per commemorare la nostra entrata in guerra L. 200.

Sottoscrizione cittadina

per i bimbi di Fiume

Benedetti Carlo 10, Bergamasco Luigi 5, Polano Gualio 5, Venuti Davide 2, Maddalena Guido 5, Del Negro Giuseppe 10, La Pietra Marcello 5, Silvio Savio 5, Agnola e Comp. 25, Rossi Fedi e Comp. 10, Galanda Emidio 5, Silvestri Antonio 5, Giuseppe Wagnitzig 10, Cossutti Luigi 5, Boscolo Felice 5.

Società Anon. Ferriere di Udine L. 500, Società Anon. Antonio Volpe 200, Signora M. Sostero 10, Sig. G. B. 5, cav. O. Saviotti 10, Sig. Bice Cappellini Berghinz 50, Dina e Giacomo Comessatti 50.

Ditta Carlo Mocenigo, 6 cappelli di paglia e 6 berretti; Bruni Candido, 3 paia sandali di cuoio; A. Basevi e Figlio, un vestitino; Zanussi e Fibbi, 1 berretto picchi, 1 cappello picchi e 6 cappelli di paglia; Pelizzo Giovanni, 1 paio calzoncini a maglia, 3 corpetti a maglia e 10 paia calze assortite; Piutti Angelo 3 berretti di tela; Marinatto Giovanni, 5 maglie ciclistiche; Milani Arturo, metri 2,80 di velato per bambina e metri uno e mezza lana per ragazzo; De Corti Marcello, una maglia ciclistica di lana, 6 fazzoletti e 6 paia calzettini di lana; Giacomini Giovanni 1 abito da bambina e 1 vestitino di stoffa; Tomada Federico, 5 scampoli di cotone; Candotti Luigi, 1 salame e 2 barattoli di carne; Leoncini Quintino, 2 zamponi; Bottos Angelo, 10 barattoli di latte sterilizzato da 1 litro.

L. D'Ambrogio e Figli, 1 salame

e 4 barattoli di latte sterilizzato;

Fratelli Orlando, 2 paia scarpe di cuoio; Garbini Nicolò, 1 paio di scarpe di cuoio; Biscontin e Zambon, 24 pacchi di Biscotti; Bolzico Secondo, 6 paia calze e 6 corpetti; Linda e Bertuso, 4 maglie ciclistiche, 9 paia calze per bambini; Cerri Placido, 6 scatole di marmellata e 2 chilogrammi di biscotti; Degani e Della Martina, metri 61 di tela greggia; Reccardini e Piccinini, 6 scampoli assortiti; Domenico Del Pup e F.lli, 1 scatola Biscotti; Spacco Comunale, 1 cassetta biscotti e 1 cassa latte sterilizzato; Vaccato Simeone, 2 paia scarpe di cuoio; Livio Carretelli, 6 cappelli di paglia; Bruno e Moradei, 12 paia calze. I grossi lacci per scarpe e 1 dozzina fazzoletti; Ditta Paolo Gaspardis, 20 metri tela rigata noce; GB. Giuseppe Valentini e C., 8 vestine da bambina; Marcolini Pietro, 1 cassa biscotti; Fratelli Negri, 1 cestino frutta secca; Vaccato Nino, 3 paia sandali.

Beneficenza

Orfani di guerra.

In morte di Carlo Cosmi, Enrico Margherit L. 10, Per onorare la memoria della signora Eleonora Roselli-Toso, prof. Ettore Chiaruttini 10, dott. Ugo Chiaruttini 10.

Alle orfane di guerra di via Riva.

In morte di Carlo Cosmi, la famiglia dell'estinto 50, Remo Floritto 10, altre offerte N. 20, N. 10, N. 25.

Pia Unione Dame della Carità.

Nel primo anniversario della morte del loro diletto marito e padre, la signora Bianca Nadig e figli 250, In morte del co. Ulderico Groppiero, Ada e Ida Cantarutti 5.

Casa di Ricovero.

Una benemerita famiglia, a mezzo del sindaco per onorare la memoria di un caro congiunto 500.

In morte della sig. Luigia Treo ved. Pascoletti, cav. dott. Corradino Angelini 10.

Scuole Professionali femminili.

Cassa di Risparmio 300, Famiglia Della Marina per anniversario della morte del loro rispettivo padre marito 50, Nadeja Gori Pivdorini in morte di Maria Diana 25, Amalia Ferruci e figlio per onorare una cara memoria di Anna Antivari 10.

Società «La Formica».

Teresa Ballico 10, Olga Dupuyet nell'anniversario della morte del suo Papà 20.

Scuola e famiglia.

In morte di Gustavo Pentima: famiglia Cotterli e Sarti, 5, sig. Nilla Bortolussi 10, direttore Enrico Fruch 2, insegnanti delle scuole a S. Domenico 25.

In morte di Giacomo Croattini signorina Francesca Croattini, in memoria del padre adorato 30, insegnanti delle Scuole di S. Domenico 13,50, direttori e insegnanti delle Scuole di via Dante 30, Rina e Giuseppe Antonini 10, coniugi Gaudin 10, Raimondo Tonello 2.

Per onorare la memoria della signora Carlotta Biancuzzi nata Cosattini, e del signor Giacomo Croattini insegnanti delle scuole di S. Domenico 27.

Nel secondo anniversario della morte del cav. Enrico Bruni le insegnanti e la Direttrice dell'Educatore 8, direttore e insegnanti delle Scuole comunali urbane 58. In morte di Valentino Vatri, Raimondo Tonello 2.

In morte di Felicità Prezioso ved. Grilini, Raimondo Tonello 2.

SOCIETA' TIRO A VOLO

UDINE

Domenica 30 Maggio

dalle ore 15 alle 20

TIRI alla QUAGLIA

Ponles libere

di allenamento

ABANO TERME

Col primo Maggio si è riaperto

(Prov. Padova)

Stabilimento Hotels

Cortese Meggiorato

Aperto tutto l'anno. Riscaldamento d'inverno con la stessa acqua termale. Fanghi termali. Bagni e Massaggi per la cura della Gotta Reumatica, artrosi e muscolari della schiatica ecc.

Trattamento familiare

Telefono, telegrafo. Omnibus stazione. Abano a tutti i treni. Proprietario: C. Sartori

SARTORI LUIGI

FANGHI E BAGNI TERMALI

Grande Stabilimento Montecortone

Abano (Padova)

Giugno - Settembre

Splendida posizione-vasto giardino e parco-ricca sorgente naturale-attività di alta termale. Ottimo trattamento-prezzi moderati. Conduttore: Adolfo Zanini. Omnibus Stazione ferr. Abano

PRIMO ISTITUTO ITALIANO di Ortopedia Addominale Inerunt

Torino - Piazza Statuto, 10 - Torino

ERNIE

La vera cura è miglioramento di quella che eria, la più voluminosa, ed invece si ottiene col cinto meccanico anatomico, pressione inalterabile concentrata nel punto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affatto sicuro da cianizzazione e non si lascia adescare. Si impone un vitale punto della chirurgia con una garanzia assoluta. E' impercettibile, rassomigliante a una fascia e non reca il piccolo incomodo. Le persone che non possono recarsi a Torino potranno recarsi a UDINE mercoledì 2 Giugno Al'Ergo Ita

MARIO PAGANI

MILANO

Via Giuseppe Parini 11

Telegr. 'MARPAG' Milano

SEGHE E MACCHINE per la lavorazione del legno.

Grande Deposito

Macchine pronte in magazzino

TORNI PARALLELI E REVOLVER di diverse misure LIMATRICI, FRESATRICI, PIALLATRE TRAPANI a colonna e radiali, SEGHE CIRCOLARI per metalli, TRAPANI veloci da banco RANCIER a mano, TORCHI a frizione, MOLI PARALLELI, INCUDINI in acciaio fuso, FUSI SMERIGLIATRICI, PULEGGE ferro ghisa e VENESE OCCASIONE.

MERONI LUIGI & C. - Milano

Viale Genova, 5 - Telefono 30-549

BUSTI

1 più

questione economica e la consegna dei bozzoli nella Trevigiana

L'Associazione Agraria provinciale Trevisina ha pubblicato una diffida ai coltivatori che in forza dei vigenti patti agrari coltivano bachi col riparto del prodotto col proprietario, e che manifestano il loro proposito di impossessarsi della parte onerosa. L'Associazione diffida i coltivatori stessi:

a consegnare i bozzoli come sono, dopo i termini di consegna, a non disporre dei bozzoli, di cui la vendita che sia fatta dal coltivatore spettanti al proprietario, o espresso e libero consenso scritto, costituisce delitto di furto.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La diffida è pubblicata in tutti i giornali e di appropriazione indebita, reati di azioni pubbliche previsti dagli art. 492, 404, 419 del Codice Penale e puniti con meno di un anno di reclusione.

La parte orientale della Provincia e le sue comunicazioni

La Deputazione provinciale ha nominato il prof. cav. uff. Francesco Musoni quale rappresentante della Provincia nella Commissione per gli studi relativi alla costruzione di una ferrovia o tramvia che attraversi la parte orientale della Provincia.

Il saluto ad un morto.

Le straordinarie vicende della vita in Friuli durante la settimana che muore, ci impedirono di ricordare un concittadino assai conosciuto alla cui salma furono rese domenica passata affettuose onoranze: Francesco Cogoli, il callista, una figura tipica di popolano. Era cuore eccellente, che lo spingeva sovente ad essere infermiere affettuoso di ammalati, ed a soccorrere a consolare come sapeva e poteva meglio nelle sventure. Da molti anni iscritto nella Società operaia, lo ricordiamo in varie occasioni partecipe alle sue assemblee, alle feste annuali. Parlava, talvolta — come può parlare un popolano: ma sempre ispirato ad un senso di pacificazione e di amore. La scuola dell'olio, delle vendette, non ha mai fatto breccia sull'animo suo, che anelava invece all'armonia sociale, alla collaborazione di tutti per il bene di tutti.

E dietro la salma di lui, perciò con la rappresentanza della società operaia, si trovarono numerosi amici che ricordavano con affetto e rimpianto la di lui bontà.

Ricercatore festivo. — Domani sera, si ripeteranno «I rusteghi», la notissima ed esilarantissima commedia in cinque atti del Goldoni. Negli intermezzi suonerà una scelta orchestra.

Farmacie aperte. — Domani, dalle ore 8.30 alle 22: Dall'Acqua, Via Mercatovecchio; Pandolfi, Via Paolo Canciani e Solero, Via Aquileia.

In memoria di un prode

«Gli Ospedali infettivi della città e della Tappa di Udine, negli anni di guerra» è una raccolta di note statistiche fatta dall'illustre prof. Guido Burghini colonnello medico e Direttore d'Ospedale, il quale con un senso di affettuoso ricordo l'ha dedicata alla memoria del compianto ten. med. dott. Emilio Feruglio, che all'ospedale «Dante» ha dato per lungo tempo la sua preziosa collaborazione. Il Feruglio, partito volontario, con un reggimento di Fanteria, cadde sul campo dell'onore nella battaglia di Caporetto. Per lungo tempo si ignorò la sua sorte crudele, finché notizie più precise fecero disperare per sempre della sua salvezza. Alla sua memoria rendiamo oggi con animo commosso quell'onore che gli si addice.

Madre che colpisce

con un chiodo il figlio

Fu ieri ricoverato all'ospedale il giovane Adolfo Vecchiato d'anni 22, abitante in via Pradamano, per una grave ferita al costato, prodotta con un lungo chiodo, e penetrante in cavità.

Per la natura stessa della ferita il medico si riservò la prognosi.

— Come vi siete conciato a quel modo? — gli fu chiesto?

— E' stata mia madre — rispose il giovane. — Verso mezzogiorno volevo far un lavoro in cucina, lavoro che la disturbava nelle sue faccende.

Ella non volle, e poiché le risposi male, afferrò un chiodo che aveva a portata di mano e mi colpì...

Le condizioni del giovanotto, sono stamane un po' migliorate.

Gravissima disgrazia

di un bambino

Ieri veniva accolto nella casa di cura del dott. Caverzani il bambino Ottavio La Cigna d'anni 4, da Pasian di Schiavonesco.

Il poveretto, mentre stava in cucina e si dondolava sopra una sedia, cadeva e batteva il capo su alcuni cocci sparsi a terra, che gli bucarono il cranio.

Portato nel domani in casa di cura, è stato ora operato di trapanazione, ma purtroppo si teme di non salvarlo.

Buon umore... cattivo umore

In via del Pozzo, vi è una osteria e conosciuto col titolo suggestivo di «Osteria al buon umore».

Attratto dal nome, vi capita il vecchio commerciante Alessandro D'Alfonso fu Michelangelo da Campobasso!

Maria Vianello fu Michele d'anni 21 da Trieste, acconsente di fargli compagnia... ma non vuole lasciarlo in compagnia del portafoglio contenente 1500 lire: ne avrebbe avute troppe delle compagnie...

Arrestata dai carabinieri la ragazza confessò il furto, e aggiunse d'aver nascosto il portafoglio all'osteria al «Cason»; e poiché quivi non si trova, di averlo nascosto fra l'erba, sur un rivale in Cussignacco. Ma nulla comparisce neppure fra l'erba verde, colore della speranza.

Il vecchio negoziante implorava stamane che la legge fosse stata molto severa, contro la Vianello... e chiedeva all'autorità di poter andar lui stesso in carcere per commuoverla e farsi indicare ove il portafoglio si trovasse...

Udine 29 maggio

Udine 29 maggio

Udine 29 maggio

Udine 29 maggio

Udine 29 maggio

Udine 29 maggio

Udine 29 maggio

Udine 29 maggio

Udine 29 maggio

La moglie in carcere — Anna Modotti da Vilzacco, è una donna che... ha, le unghie assai lunghe. Adiratasi col marito Giovanni Dorigo lo picchiò, lo graffiò e perfino lo colpì con le forbici, tanto da farlo ricoverare all'ospedale. Ed ella, fu dagli agenti di P. S. fatta ricoverare in carcere.

Sport

U. S. Triestina contro A. S. Udinese. — Domenica 30 corrente sul nostro campo si disputerà il match di chiusura della stagione calcistica. Sarà un incontro molto interessante perché i valenti giocatori che formano le due squadre vorranno chiudere la stagione con una sconfitta.

La squadra cittadina scenderà in campo nella seguente formazione: Paglianti, Dal Dan Enzo, Peroldi De Marco, Liuzzi I, Migotti, Liuzzi III, Melchior, Moretti, Cosmi, Confini.

Libertas F. C. a Pasian Schiavonesco. — Sul campo di Pasian Schiavonesco s'incontreranno domenica prossima le riserve del «Libertas F. C.» e la squadra di Pasian Schiavonesco.

Comunicato

La Ditta Rossi, Fedi e Co. - Udine via Savorgnana n. 28 - avverte che dal 20 maggio 1920 ha modificato la propria ragione sociale in ditta Fedi e Vezzosi, ciò per l'avvenuta volontaria recessione del sig. Rossi Alessandro da socio.

Quindi da questo giorno tutti gli affari di compra-vendita, riscossioni e pagamenti dovranno essere trattati dai sigg. Fedi e Vezzosi, o da persona da essi incaricata. La sede della Ditta e il magazzino di vendita rimangono in via Savorgnana (Palazzo Senavi).

Smarrimento competente macchia a chi porterà in via Aquileia 25 un cagnolino nero-bianco basso detto Blich.

Il Consiglio dei ministri

e la riapertura della Camera

Roma, 28. Oggi, alle 16, si è riunito il Consiglio dei Ministri.

Intervennero anche il sottosegretario agli approvvigionamenti, on. Soleri, che presentò uno schema di decreto per fissare il prezzo del grano a lire 90 a favore degli agricoltori e per stabilire le norme della requisizione e cominciare severe sanzioni per coloro che occultassero il grano.

Nel Consiglio odierno si trattò la questione della riapertura della Camera. Questa sarà convocata fra il 7 e il 10 giugno p. v.

Nello stesso giorno si unirà anche il Senato, perché il Governo ha intenzione di fare contemporaneamente le sue comunicazioni ai due rami del Parlamento.

L'on. Nitti desidera che la Camera quando sarà convocata, possa riprendere, senza interruzioni, il suo normale funzionamento. A tale scopo venne rimandato il convegno di Spa al 12 luglio.

Domenico Del Bianco dirett. respon. Tipog. Domenico Del Bianco e Figlio

Oggi alle ore 10 dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi cessava di vivere nel fiore della gioventù

la contessina Lucia de Pace

Il padre co. Giuseppe, la madre, Antonietta Graen, i fratelli avv. Odo-rico e Bernardino laureando ingegnere, ed i parenti tutti con l'animo straziato ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo nel pomeriggio di domani domenica 30 maggio.

La presente tien luogo anche delle partecipazioni personali e si dispense dalle visite di condoglianza.

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Ieri sera alle ore 23.30 volava nelle braccia del Signore

Plaino Fausta

d'anni 2

I genitori straziati dal dolore ne danno il triste annuncio, assieme agli zii e cugini.

I funerali avranno luogo domani 30 partendo dalla casa sita in Via Bertaldia N. 3.

Si porgono anticipati ringraziamenti a tutti coloro che vorranno accompagnare all'estrema dimora il caro Angioletto.

Udine, 29 Maggio 1920.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimol. 2)

CERCASI abile tornitore manici da fruste, buona retribuzione. Rivolgessi Unione Pubblicità.

VENDESI vasto fabbricato centro grosso paese Friuli addatto industria commercio cinematografo con tettoia cortili rimessa orto, 3232 Unione Pubblicità, Udine.

Smarrimento

Un cane Fox terrier venne smarrito nei giorni scorsi in Udine. Manto crema con macchia sulla testa — risponde al nome di Sultan — Mancina competente portandolo al sig. Disnan Giovanni via del Pozzo 40.

VENDESI Camio Fiat 18 B. C. portata gli 30, funzionamento perfetto. Rimorchio con ruote ferro 50 609. Scrivere Associazione Hotel Concordia.

— Cortina d'Ampezzo (Belluno).

CAMERA ammobiliata affittasi subito persona sola. Rivolgessi via Carbone 5.

RAME in lastra 10 - 10 cotta 15-10 semicorda quintali 60 L. 1460. Vendita pronta consegna. Gianazza Legnano.

PRENDETE NOTA

che effetti meravigliosi si ottengono solo col celebri Fanghi termali delle TERME di MONTEGROTTO in prov. di Padova - Stazione ferroviaria Montegrotto Grand Hotel e succursale - Aperto dal 15 Maggio al 15 Ottobre - Guarigioni superiori a qualunque altra Cura nelle Artrosi, Sciatici, Reumatismi, Fratture, Gotta, Postuma, Freite ecc. In previsione di grande concorso di euraniti conviene prenotarsi subito per l'alloggio presso l'HOTEL TERME DI MONTEGROTTO. Servizio Omnibus alla stazione.

O RINNOVARSI O MORIRE. Non rinvieranno ma si rinnovano in una meravigliosa fiorita di energie i vostri bambini, se darete loro la sovrana.

ELMUSIONE ZANARDI

di purissimo fegato di meruzzo e ipofosfiti. Rivolgessi alla Ditta Prodotti Specializzati Zanardi - Via dei Musei n. 4 Far macia di S. M. della Morte BOLOGNA

A. GRIPPA & G. FILIPPO

Rappresentanti esclusivi della Cooperativa Falegnami della Brianza

MOBILI

D'OGNI GENERE e STILE per studio - Alberghi - caffè - Salotti Camere - Cucine

APPEZZERIA - MATERASSI - ELASTICI RETI METALLICHE

Sodie Curvato

Negozi per la vendita

UDINE - VIA AQUILEIA 43

Grandiosi Depositi - Viale Stazione N. 3

Sconti speciali ai rivenditori

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

Udine 29 5 1920

SOLFATO DI RAME

Solloratrici e Irroratrici

Rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana

UDINE

Piazza dell'Agraria - (Ponte Poscolle)

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVARZANI

per chi urgia - ginecologia - ostetricia

Ambulat. dalle 11 alle 15 - tutti i giorni

UDINE - Via Treppo N. 12

"LA FRATTA,"

è la migliore delle acque naturali purgative e rinfrescanti

Trovati in tutte le Farmacie

Deposito per Udine e Provincia presso

"La Farmaceutica,"

A. ZAMBURLINI, de BELGHADO e c.

UDINE - Via Savorgnana N. 9 Lo piano - UDINE

FOSFOIDARSENIO CALOSI

Primo Riecostituyente Italiano

Raccomandato: nel Linfatisma, erofolosi, Benmatismo

Tubercolosi ossa e glandulare, arterio, sclerosi, malaria, affezioni cardiache, anemia, deperimento organico

Vendesi nelle FARMACIE e GROSSISTI in MEDICINALI

Stabil. Chimico-Farmaceutico dott. M. Calosi & Figlio - Firenze

Concessionaria per Udine e Prov. la Ditta Matesani Rinaldi Scapini grossisti medicinali - Via Carducci N. 1 Udine.

MOTORI ELETTRICI

Dinamo Trasformatori

Carichi - Noleggi - Riparazioni

MATERIALI PER CABINE AD ALTA TENSIONE - APPARECCHI DA QUADRO - AMPEROMETRI - VOLTMETRI - ACCESSORI IN GENERE PER IMPIANTI ELETTRICI - ARTICOLI TECNICI PER L'INDUSTRIA.

GINO AGNOLI & C. - UDINE

Via Aquileia N. 7

ACQUISTASI QUALSIASI MACCHINA ELETTRICA ANCHE GUASTA

Nella confezione dei nostri CORREDI DA: SPOSA e da CASA abbiamo bandita l'apparenza nostra cura particolare e la sostanza

RECCARDINI & PICCININI

Via Mercatovecchio 4 - Telefono 1.19

Orologi-Argenteria-Gioie-Oreficerie

G. FERRUCCI

Suocessore

ALEARDO RONZONI

Via Cavour 14 - UDINE

Rappresentante Union Orlogère Bienné - Geneve

Grologi di massima precisione

Grande deposito argenterie artistiche

Specialità Articol per Regali - Brillanti - Perle - Pietre di Colore

Esposizione permanente nell'interno del Negozio

Comper - Cambi - Riparazioni - Incisioni

Birra in fusti

Grandi Quantitativi pronti in Deposito

FRATELLI LESKOVIC & C. - Udine

Viale Stazione N. 2

AMERICAN DENTIST

L'unico gabinetto Dentistico in Udine per i lavori di protesi d'ultima sistema

Denti - Dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro - Ponti all'Americana (bridge works) Apparecchi di raddrizzamento - Riparazioni.

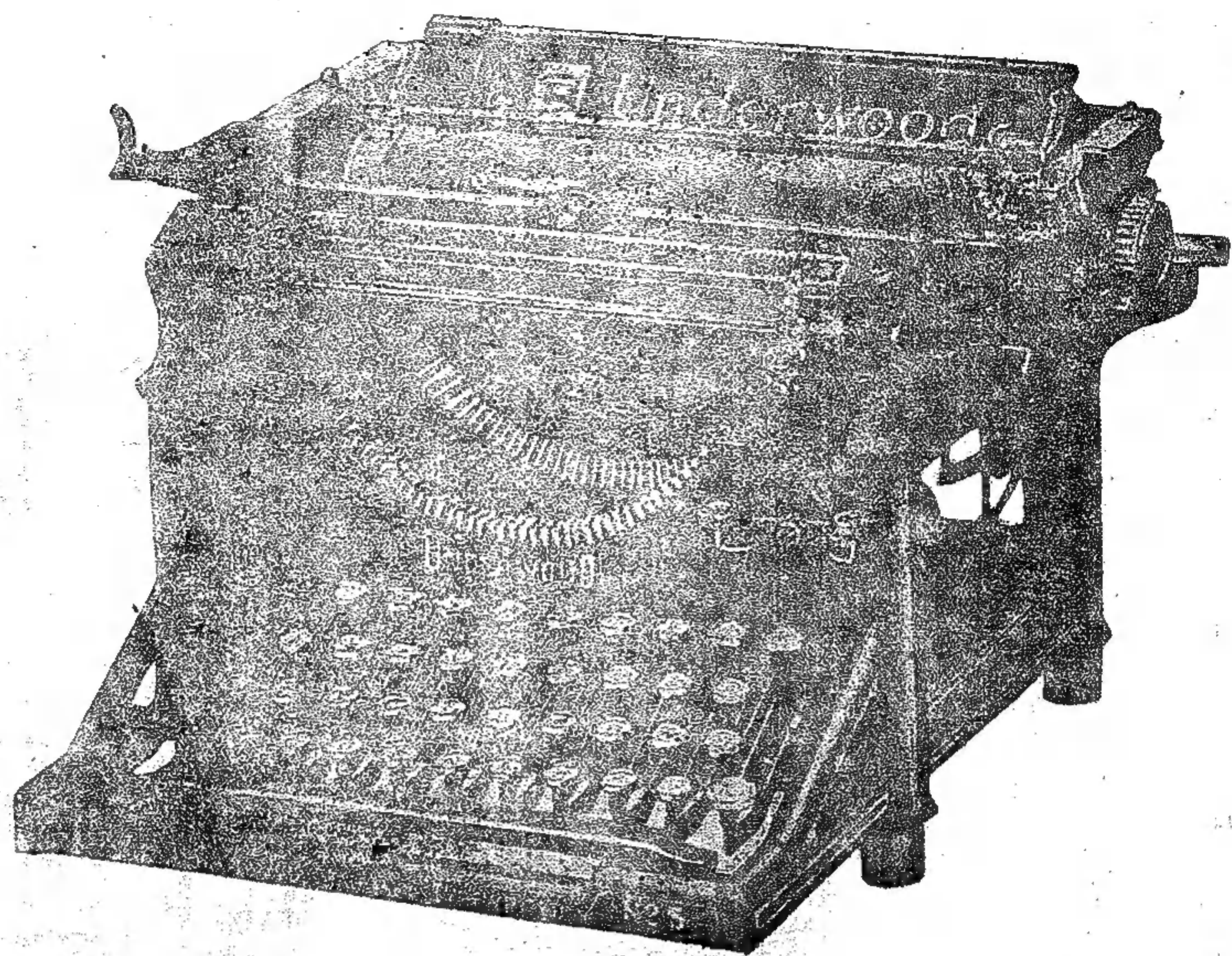
Dentiere senza palato

Consegna dei lavori nello stesso giorno dell'ordinazione

UDINE - Via Mercatovecchio 41 p. p. - UDINE

Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

La migliore macchina per scrivere



presso il

Rag. ENNIO SINIGAGLIA

Via Rialto 1 p. 1. - UDINE - Via Rialto 10

Rappresentante per Udine e Provincia della Ditta Damiani & Giorgio di Venezia
le macchine per scrivere ed accessori

Underwood

Riparazioni a qualunque macchina per scrivere
Nastri - Carte carbonizzate - Gomme - Duplicatori (apparecchi
per circolari) ed accessori relativi - Carte leggere per macchine
- Parti di ricambio - Olii lubrificanti.

Tavolini e mobiletti per dattilografi

Abbonamenti per puliture mensili a qualunque macchina per scrivere

Telegrammi - SINIGAGLIA - Udine - Telefono N. 74